

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma, 25 luglio 2013

Incontro 23 luglio: RAI WAY, ennesimo rinvio.

Il 23 luglio è proseguito il confronto tra RAI-RAI WAY e le OO.SS. sulla definizione dei nuovi modelli produttivi necessari per far fronte alle innovazioni tecnologiche, alla valorizzazione delle professionalità interne, alle misure per superare le emergenze dovute agli esodi, adottando interventi premianti per un periodo limitato fino all'inserimento di nuove risorse (art. 2 punto 7 dell'accordo 4 luglio).

In apertura l'Azienda ha consegnato alle OO.SS. una bozza del verbale di accordo da sottoporre al confronto articolato in tre punti:

- 1) misure temporanee per far fronte alle criticità, anche in seguito all'esodo;
- 2) definizione, in tempi brevi, di nuovi modelli organizzativi;
- 3) individuazione delle misure di reintegro delle unità di organico cessate dal servizio e delle posizioni organizzative da ripristinare (reintegrando quelle figure "cristallizzate" es. funzionario, caporeparto, ecc).

Per i modelli organizzativi era prevista la possibilità di proseguire con un incontro da programmare entro il mese di luglio, mentre per le misure temporanee per coprire i vuoti di organico c'era la mobilità sul territorio, su base volontaria, incentivata con interventi premiali in favore degli interessati per un periodo limitato fino al 30 settembre.

Alcune Sigle sindacali non hanno ritenuto opportuno procedere su questa articolazione chiedendo prima il numero dei reintegri destinati a Rai Way che dovrebbero provenire dalle nuove assunzioni previste dall'Accordo del 4 luglio.

L'Azienda ha dichiarato di non voler fornire la quantità suddetta prima di aver definito l'assetto organizzativo e comunque, a sua detta, ancora non aveva tutti gli elementi di verifica come indicato nell'Accordo.

Le stesse Sigle hanno ritenuto inopportuno firmare accordi sulle misure temporanee e sui relativi incentivi. Al termine nessun verbale di accordo o verbale di incontro è stato concordato, rimandando la riorganizzazione al 5 settembre.

Per lo SNATER molti dei punti proposti al tavolo sono già inseriti nell'accordo del 4 luglio e dovevano trovare una verbalizzazione, acquisire il risultato. Lo SNATER, già nell'incontro del 30 luglio sulle criticità degli esodi sul Gruppo Rai, farà le opportune richieste, anche nel rispetto di quanto sottoscritto in precedenza su Rai Way.

Lo SNATER ha proposto nella riunione quanto più volte dichiarato nei recenti comunicati e richiesto negli ultimi incontri con l'Azienda:

- 1) avviare subito la riorganizzazione, partendo dal verbale conclusivo della Commissione paritetica Rai Way del 4 dicembre 2012, dove già alcuni provvedimenti erano stati concordati;
- 2) concordare parallelamente interventi premianti per accompagnare la riorganizzazione fino al raggiungimento del nuovo assetto (per lo SNATER un periodo di sei mesi potrebbe essere il tempo necessario per il reintegro del Personale e il completamento della Rete).

Dal 2011 le trasmissioni Rai sono totalmente nella nuova tecnologia digitale e la riorganizzazione è conseguenza di questo passaggio.

I Lavoratori chiedono la revisione dei modelli produttivi con la valorizzazione della professionalità che l'innovazione tecnologica ha determinato. Ritardare ulteriormente questo processo è inaccettabile.

Senza intravedere l'assetto definitivo tutto diventa complicato, per questo lo SNATER ha chiesto con forza di proseguire gli incontri, considerando i punti sopra scritti indivisibili.

Per la SEGRETERIA NAZIONALE SNATER
Nello Avallone